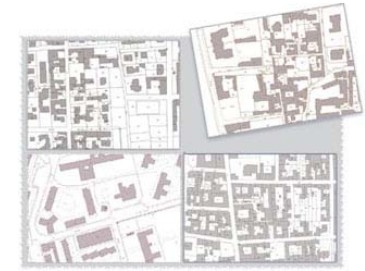


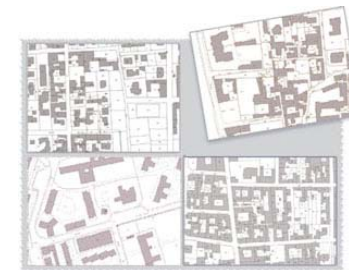
Comitato tecnico nazionale per il coordinamento informatico dei dati territoriali

Roberto Laffi



Iniziative strategiche del Ministero per le riforme e le innovazioni nella PA.

- **Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC)**, costituisce il quadro tecnologico di riferimento per la cooperazione e lo scambio delle informazioni tra le diverse amministrazioni
- **Codice dell'Amministrazione Digitale (Codice)**, costituisce il quadro giuridico di riferimento per la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale.

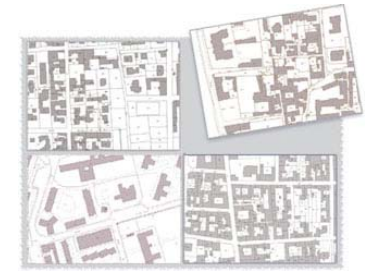


Codice dell'Amministrazione digitale

Il Codice stabilisce i principi di riferimento per l'accesso e lo scambio di informazioni tra pubbliche amministrazioni:

- **Validità giuridica della trasmissione informatica dei documenti** (Art. 49)
- **Disponibilità dei dati** (artt. 53-disponibilità, 54-sicurezza, 55-accessibilità telematica): qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione è utilizzabile da un'altra pubblica amministrazione nei limiti dell'esercizio delle proprie funzioni, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza; l'utilizzo dei dati avviene in via telematica secondo le regole tecniche del SPC
- **Fruibilità dei dati** (artt. 59 e 60): sono definiti i concetti e i limiti di validità generale applicabili a tutte le tipologie di informazioni (escluso funzioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa e sicurezza nazionale, e consultazioni elettorali);

la fruibilità è ulteriormente precisata per dati territoriali (art. 61) e per le basi dati di interesse nazionale(art. 62).



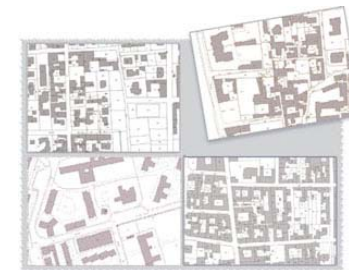
Art. 61 - Dati territoriali

→ Per dato territoriale si intende qualunque informazione geograficamente localizzata.

→ E' istituito il **Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni**, con il compito di definire le regole tecniche per la realizzazione delle basi dei dati territoriali, la documentazione, la fruibilità e lo scambio dei dati stessi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali in coerenza con le disposizioni del SPC.

→ Per agevolare la pubblicità dei dati di interesse generale, disponibili presso le pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale, presso il CNIPA è istituito il **Repertorio nazionale dei dati territoriali**.

segue...



Art. 61 (Dati territoriali)

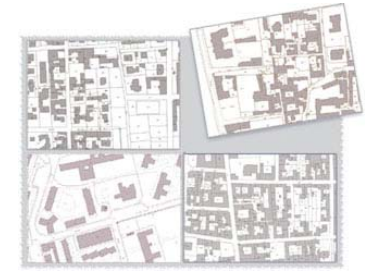
.....

→ Con decreto del PCM o del MIT, previa intesa con la Conferenza unificata, sono definite la composizione e le modalità per il funzionamento del Comitato di cui al comma 2.

→ Con decreto del PCM o del MIT, sentito il Comitato di cui al comma 2, sono stabilite le regole tecniche per la definizione del contenuto del repertorio nazionale dei dati territoriali, nonché delle modalità di prima costituzione e di successivo aggiornamento dello stesso, per la formazione, la documentazione e lo scambio dei dati territoriali detenuti dalle singole amministrazioni competenti, nonché le regole ed i costi per l'utilizzo dei dati stessi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali e da parte dei privati.

→ La partecipazione al Comitato non comporta oneri né alcun tipo di spese

L'Infrastruttura Geografica nelle Regioni



Il decreto del 26.1.2004, istituì il Comitato di coordinamento anticipando il contenuto dell'art. 61 del Codice dell'amministrazione digitale.

azioni prioritarie del Comitato:

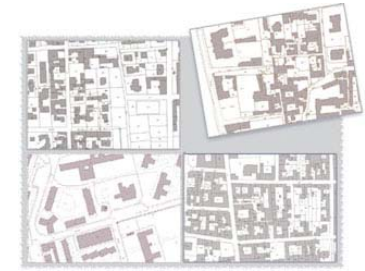
definire norme e regole tecniche per:

- la realizzazione delle basi dei dati territoriali;
- la fruibilità dei dati per le diverse amministrazioni;
- lo scambio dei dati in coerenza con le disposizioni del SPC

definire il repertorio nazionale dei dati territoriali:

- specifiche tecniche su contenuto e articolazione
- modalità di impianto, successivo aggiornamento e gestione

conoscere le principali iniziative in corso o in programmazione

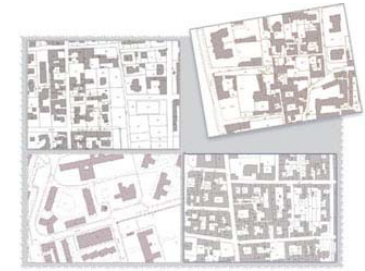


Repertorio Nazionale dei dati Territoriali – *Linee guida per l'applicazione dello standard ISO 19115: Geographic Information Metadata.*

SPECIFICHE TECNICHE PRODOTTE DAL COMITATO:

- Specifiche tecniche per la produzione delle Ortofoto Digitali in scala nominale 1:10000;
- Specifiche tecniche per la formazione dei DB 25K;
- Integrazione delle specifiche tecniche dei DB 1-2K/5-10K Topografici prodotte nell'ambito di Intesa-GIS;

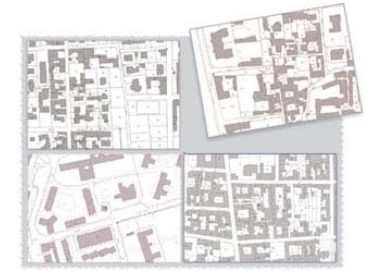
L'Infrastruttura Geografica nelle Regioni



Il 30 agosto scorso è stato emanato il DPCM che istituisce formalmente il **Comitato per le regole tecniche sui dati territoriali delle pubbliche amministrazioni**.

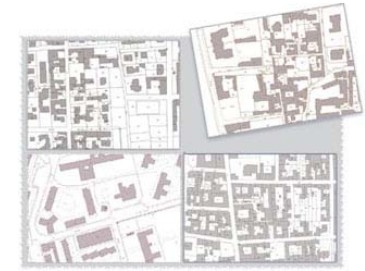
Il Comitato è stato istituito con l'articolo 59, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale" (PDF).

L'Infrastruttura Geografica nelle Regioni



34 componenti designati dalle Pubbliche Amministrazioni centrali e locali:

- **Presidente - prof. Roberto Benzi**
- **2 rappresentanti Ministero per le riforme e le innovazioni della PA**
- **2 rappresentanti Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**
- **2 rappresentanti Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**
- **2 rappresentanti Agenzia del Territorio**
- **2 rappresentanti Dipartimento della protezione civile**
- **1 rappresentante Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali**
- **2 rappresentanti Ministero dei trasporti**
- **1 rappresentante Ministero delle infrastrutture**
- **2 rappresentanti Istituto geografico militare**
- **2 rappresentanti CNIPA**
- **15 rappresentanti (effettivi + supplenti) Conferenza unificata**

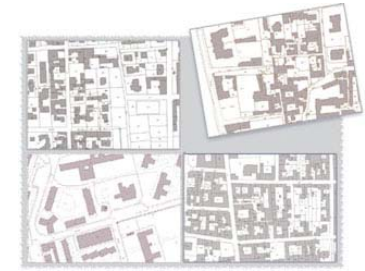


Segreteria tecnica e supporto al comitato

Il Comitato stabilisce il proprio piano di azione, in coerenza con le direttive del MIT.

Il CNIPA assicura la segreteria tecnica del Comitato, svolge compiti istruttori, di studio e di supporto tecnico-scientifico per le finalità del comitato. In particolare, cura la preparazione delle proposte, su:

- norme, regole tecniche e standard di riferimento sui dati geografici informatici
- azioni per un razionale e diffuso sviluppo dei sistemi informativi geografici.



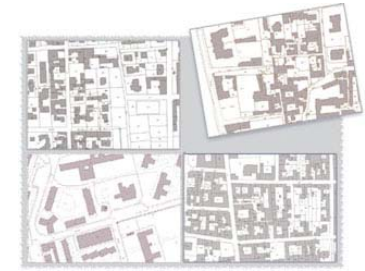
Attività del Comitato tecnico nazionale:

Strumenti:

- norme, standard, regole tecniche, linee guida, capitolati tipo
- Audizioni e incontri con fornitori, associazioni, amministrazioni
- Pubblicazione su sito dei documenti e delle attività del comitato
- Seminari, convegni di sensibilizzazione, discussione, diffusione

Modalità di lavoro

- Incontri periodici del comitato, per pianificare le attività, discutere ed approvare le proposte
- attivazione di sottogruppi tecnici per le specifiche tematiche
- supporto del CNIPA nella redazione delle proposte
- trasparenza del ciclo di approvazione

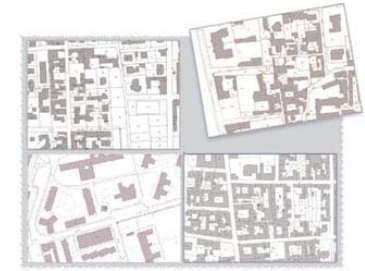


GdL 1: REPERTORIO E REGOLE TECNICHE

Responsabile: CAPPADOZZI Elettra (CNIPA)

Obiettivi

- Predisposizione dello schema di DPCM per la definizione delle regole tecniche e delle modalità di prima costituzione e di successivo aggiornamento del Repertorio nazionale dei dati territoriali.
- Individuazione dei dati geografici di interesse nazionale e dell'Amministrazione o Ente titolare degli stessi.
- Predisposizione dei DPCM per la definizione delle modalità di formazione e scambio dei dati, nonché delle regole e dei costi per l'utilizzo dei dati stessi tra le pubbliche amministrazioni centrali e locali e da parte dei privati e predisposizione degli schemi generali di convenzione per lo scambio dei dati stessi.

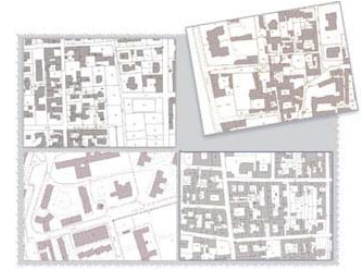


GdL 2: DATI GEOTOPOGRAFICI

Responsabile: DE GENNARO Maurizio (Regione Veneto)

Obiettivi

- Completamento delle specifiche tecniche per i DB topografici, con la definizione del *national core* e delle linee guida per la formazione e l'aggiornamento dei DB topografici.
- Definizione delle regole tecnico-economiche per l'interscambio (in analogia alle regole sui dati catastali) dei dati previsti nel *national core*.

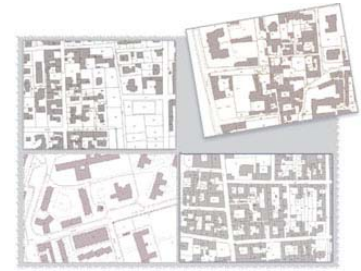


GdL 3: RETI E STAZIONI GPS

Responsabile: GAVARUZZI Roberto (Regione Emilia-Romagna)

Obiettivi

- Censimento delle stazioni fisse GPS esistenti con relativi servizi al fine di predisporre una proposta di regolazione.
- Individuazione e definizione di una anagrafe dei servizi di base.

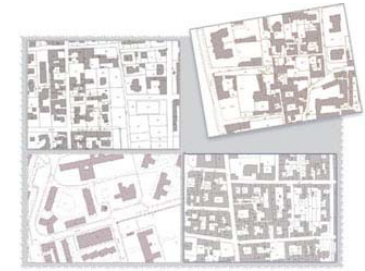


GdL 4: TELERILEVAMENTO AVANZATO

Responsabile: DIOFEBI Riccardo (AGEA)

Obiettivi

- Definizione delle modalità di acquisizione, trattamento e scambio dei dati satellitari.
- Censimento dei servizi esistenti al fine di predisporre una proposta di regolazione
- Individuazione e definizione di una anagrafe dei servizi di base.

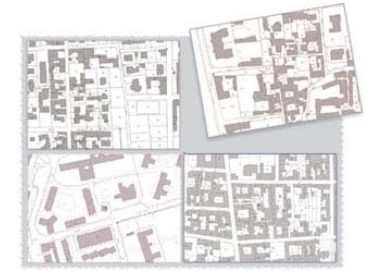


GdL 5: INFRASTRUTTURA NAZIONALE DEI DATI TERRITORIALI

Responsabile: COLELLA Carlo (IGM)

Obiettivi

armonizzazione delle attività nazionali inerenti lo sviluppo dei servizi su rete, sui dati e sui metadati, in rapporto alle attività implementative previste da INSPIRE.(coerenza SPC- network services; RNDD - Metadata implementing rules; specifiche DBtopografici, catasto nazionale strade etc. – Data Specifications implementing rules).



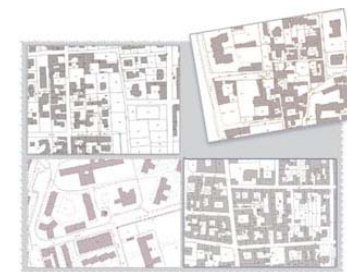
GdL 6: ACCORDI DI SERVIZIO SPCoop

Responsabile: DONIS Alberto (Agenzia del Territorio)

Obiettivi

Redazione dello schema di Accordo di Servizio SPCoop conforme al modello di cooperazione applicativa per il SPC per l'interscambio dei dati catastali e, successivamente, per le altre tipologie di dati territoriali

L'Infrastruttura Geografica nelle Regioni



GdL 7: DATI AMBIENTALI

Responsabile: AGRICOLA Bruno (Ministero dell'Ambiente)